# Uniti nella dimensione del servizio

ANTONIO GIRARDI

Nelle pagine di questa Rivista il Lettore è puntualmente informato sulle principali attività dell'Ordine Teosofico di Servizio, denominazione che connota l'azione della Società Teosofica ispirata al motto coniato da Annie Besant quando venne fondato l'O.T.S. nel 1908: "L'unione di tutti coloro che amano, al servizio di tutti coloro che soffrono".

In Italia l'attività dell'O.T.S., coordinata da Sandra Sartori e da Stefania Schiavo, si articola in un significativo insieme di progetti, la cui declinazione viene puntualmente aggiornata, nelle pagine dedicate, nel sito della S.T.I. all'indirizzo https://www.teosofica.org/it/o-t-s/o-t-s/,213

Molti di questi progetti vedono al centro i bambini, con un grande impegno a garantire loro non solo la possibilità della sopravvivenza ma anche l'accesso all'istruzione. Si pensi, ad esempio, al sostegno alle Scuole Olcott in India o a quello volto a garantire, nello stato dell'Orissa, sempre in India, l'accesso all'istruzione superiore e all'università a giovani donne provenienti dalla realtà sociale delle persone "fuori casta". L'O.T.S. è coinvolto in veri e propri progetti di frontiera. Si pensi al sostegno ad un Comunità Sinti in Italia, all'aiuto ad attività di servizio nella dimenticata terra del Myanmar, dove è in corso una terribile guerra civile di cui pochi si occupano, al sostegno a due classi del progetto "Qandeel Schools and Literacy Centers" in Pakistan. Naturalmente l'O.T.S. è presente anche nel sostegno alle iniziative di servizio della Società Teosofica Ucraina.

L'elenco non è completo ma vuole indicare lo spirito che anima l'O.T.S. nella sua azione, che non è solo di raccolta fondi ma anche di vicinanza umana e materiale a coloro che soffrono. Talora le attività vedono anche un coinvolgimento diretto dei Volontari: si pensi a quello – davvero generoso – di Sandra e Stefania per la Comunità Sinti.

E anche l'iniziativa della "Posta degli Elfi", ispirata e coordinata da Doriana Iacumin, vede il coinvolgimento di una ventina di volontari impegnati a raggiungere, anche casualmente, le persone in una modalità desueta, trascrivendo stralci di pagine di testi che contengano un alto messaggio spirituale e umano, usando carta e penna stilografica, utilizzando lo stampatello maiuscolo perché anche gli anziani siano agevolati nella lettura.

E non va dimenticata l'attività della Lega di Guarigione, con le sue sessioni settimanali di meditazione e preghiera per gli ammalati e i sofferenti.

Il servizio è al centro del vivere teosofico e dell'azione della Società Teosofica. Si pensi in proposito all'impegno di volontariato di tanti Soci nei Gruppi, nei Centri, nella Segreteria Generale, nell'articolato sforzo per organizzare Congressi e Seminari, per stampare i libri della letteratura teosofica, per tradurre testi, per sostenere il flusso informativo dei social etc. Senza trascurare l'attività di Soci e Simpatizzanti svolta in collaborazione con altre Associazioni, quali, ad esempio, quelle per il soste-

gno a persone bisognose e per la protezione degli animali.

Un grazie sincero va a tutte queste persone che sono consapevoli che il servizio, con lo studio, l'osservazione, la maieutica e la meditazione, rappresenta un punto fondamentale dell'azione della Società Teosofica.

Un grazie sentito va anche a tutti coloro che sostengono economicamente i progetti e la S.T.I. sia direttamente sia attraverso la destinazione del 5 x mille.

Quest'ultimo aspetto ha permesso per il 2021 di ottenere circa 6.500 euro. Sul fronte delle entrate un grazie va anche all'associazione "Manageritalia Veneto", che ha invitato l'ordine Teosofico di Servizio della S.T.I. a partecipare a Vicenza all'indimenticabile serata del "Galà per il Sociale", con un concerto dedicato alle musiche del maestro Ennio Morricone, serata che ha consentito di raccogliere oltre 1.200 euro.

Al di là degli aspetti economici, l'impegno di servizio è soprattutto un sentire nel proprio cuore l'esigenza di uscire da una logica egoistica e autoreferenziale per aprirsi all'altro, a cominciare da quelli che ci sono più vicini.

Ci sono di conforto e di guida le parole di H.P. Blavatsky tratte da *La Voce del Silenzio*: "Tenda la tua Anima l'orecchio ad ogni grido di dolore, come il loto apre il suo cuore per bere il sole mattutino. Il sole ardente non asciughi una sola lacrima di dolore, prima che tu stesso non l'abbia tersa dall'occhio del sofferente. Ma ogni rovente lacrima umana cada sul tuo cuore e vi resti; né tergerla mai, finché non sia rimosso il dolore che la produsse".

*Antonio Girardi dirige, dal 1995,*
*la Rivista Italiana di Teosofia.*

*Il dramma del Myanmar.*

*Qandeel Schools in Pakistan:*
*il fiorire della speranza nell'educazione dei giovani.*

*Posta degli Elfi:*
*arrivano le buone notizie.*